



CITTA' DI CASTELLANZA

SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE

SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR

Ufficio Relazioni con il Pubblico

RASSEGNA STAMPA DEL 17/07/2015

Articoli pubblicati dal 17/07/2015 al 17/07/2015

PROFUGHI RESPINTI. DAI COMUNI

Sindaci drastici dopo l'incontro con il prefetto Zanzi. "Ci chiedono troppo"

Profughi respinti. Dai Comuni

Sindaci drastici dopo l'incontro con il prefetto Zanzi. «Ci chiedono troppo»



«Dicono che paga lo Stato ma i costi per i Comuni ci sono, perché si deve far fronte all'emergenza. Noi non ci stiamo dentro. È impossibile accogliere profughi nei nostri Comuni». I sindaci della Valle Olona, con quello di **Castellanza**, **Fabrizio Farisoglio**, rispondono no all'appello del prefetto **Giorgio Zanzi**, che invita tutti i centri del Varesotto a fare la loro parte per i nuovi arrivi. A **Gallarate** invece il Pd critica l'allarmismo della Lega ma boccia la possibilità di accogliere i migranti nella caserma dell'Aeronautica: una mozione è stata presentata in municipio. Ieri sera polemiche sui profughi anche a **Varese**: prima in piazza dove sono arrivate le telecamere di Rete 4 e poi in Consiglio comunale, dove si è presentata anche una rappresentanza del Coordinamento migranti.

pubblicato il 17/07/2015 a pag. 1; autore: non indicato

MIRKO ROSA VUOLE CURARSI

Mirko Rosa vuole curarsi

Mirko Rosa vorrebbe tornare in comunità da Don Mazzi per poter riprendere quel percorso di recupero e di inserimento interrotto repentinamente ad aprile e ora stroncato dalla nuova detenzione.

A quanto pare le condizioni del quarantenne sarebbero peggiorate, tanto che nei giorni scorsi il carcere gli ha aumentato le dosi di farmaco che assume regolarmente. E così Exodus si starebbe preparando ad accoglierlo. Si tratta al momento di un'indiscrezione, ma a quanto pare già il primo di agosto la struttura che l'aveva ospitato nei mesi prece-

denti gli potrebbe riaprire le porte.

Gli operatori si stanno insomma muovendo per valutare le sedi più opportune rispetto alle sue esigenze, anche se al momento al pubblico ministero **Nadia Calcaterra** non è ancora pervenuta alcuna istanza dall'avvocato **Carlo Soldani**. E siccome il parere del pubblico ministero m è fondamentale, è prematuro ipotizzare quale sarà il futuro prossimo di Rosa. Intanto **Mario Ambrosetti** - il quarantenne arrestato il 20 giugno insieme a Rosa, **Luca Rovellini** e **Giacomo De Luca** - è

stato messo agli arresti domiciliari. Una decisione presa dagli inquirenti dopo gli interrogatori delle scorse settimane. Gli altri invece per il momento restano dietro le sbarre, compreso **Andrea Fisichella**, per il quale la procura della Repubblica ha deciso di applicare la misura della detenzione dopo averlo scoperto nella sua abitazione in compagnia di amici - tra cui suoi coindagati - a fare baldoria a rum e mojto. Sempre stando alle indiscrezioni, il giovane legninese starebbe meditando un patteggiamento.



S.C.

pubblicato il 17/07/2015 a pag. 28; autore: Sarah Crespi

Cronaca

"PROFUGHI? NON QUI. IMPOSSIBILE"

Appello del prefetto / Farisoglio: ci chiedono troppo, costi per noi insostenibili

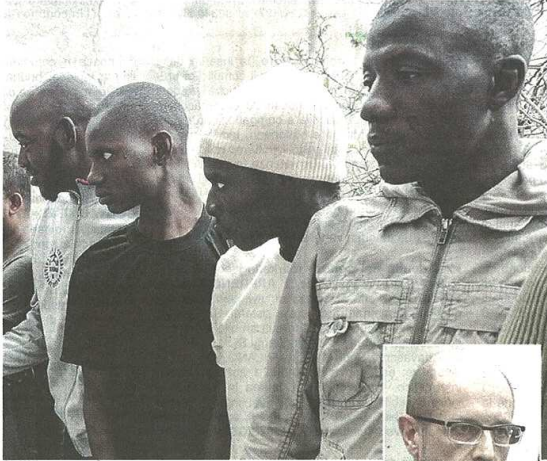
«Profughi? Non qui. Impossibile»

APPELLO DEL PREFETTO *Farisoglio: ci chiedono troppo, costi per noi insostenibili*

CASTELLANZA

«Stanno per assegnarci i profughi», «Ne arriveranno da 50 a 500», «Occuperanno le case di San Giulio»: queste le voci che si sono diffuse a Castellanza, creando un certo allarmismo, fra residenti e operatori economici. Hanno cominciato a circolare mercoledì, giorno dell'incontro di numerosi sindaci dei distretti di Busto Arsizio, Castellanza e Saronno col prefetto sulla questione profughi: per adesso **Giorgio Zanzi** ha chiesto solo alle amministrazioni di farsi carico della presenza degli africani che arrivano ogni giorno nel Varesotto. In che modo? Mettendo a disposizione eventuali strutture, in virtù del fatto che bisogna unire le forze per gestire quella che è ormai diventata ordinaria amministrazione. Sì, perché gli sbarchi continuano e anche la provincia di Varese deve fare la sua parte: la percentuale assegnata è dell'8,13 per cento del totale della Lombardia (a prescindere dalla quantità di arrivi). Per adesso è stato esperito un bando per l'accoglienza di 610 africani e un secondo bando è stato aggiudicato alla stessa cooperativa per altri 250 arrivi; considerato che a oggi ne sono stati gestiti 81, ne mancano all'appello altri 169 (mentre in provincia continuano ad approdare pullman carichi di altri disperati).

CONTRARI - «Quando ci



Il sindaco castellanzone Fabrizio Farisoglio si fa portavoce del rifiuto della Valle Olona nel trovare soluzioni alloggiative per ospitare i profughi (foto Eliaz)

viene detto che dobbiamo gestire la cosa come ordinaria, che cosa dobbiamo pensare? - sbotta il sindaco castellanzone **Fabrizio Farisoglio**, facendosi portavoce di un pensiero diffuso fra i colleghi che hanno partecipato al summit a Villa Recalcati - Che siano i sindaci a doversi fare carico del problema è chiedere troppo da parte del Governo: ammesso e non concesso che ci siano strutture da mettere a disposizione, co-

me facciamo ad accogliere tante persone se stiamo già raschiando il fondo del barile, fra patto di stabilità e tagli dei finanziamenti statali?». A pagare per il sostentamento dei profughi è però lo Stato: «Vero, ma bisogna considerare le spese quotidiane che verrebbero caricate sui bilanci dei Comuni. Seppure marginalmente, questi costi sono insostenibili per chi è già costretto a tirare la cinghia, magari tagliando servizi ai

cittadini». A Castellanza qualcuno aveva ipotizzato le case di San Giulio malmesse, da dove sono state trasferite 40 famiglie nelle nuove case popolari della Madonna: «Non se ne parla. Sono sigillate perché pericolanti - taglia corto Farisoglio - Se ci sono associazioni o cooperative che vogliono farsi avanti in nome della solidarietà...». Ciò non significa, tuttavia, che i pro-

fughi non arriveranno a Castellanza come nei comuni degli altri distretti: «Se ci verranno imposti ne prenderemo atto», esclama il sindaco allargando le braccia.

LAVORO - Certo, se dovessero arrivare i profughi a Castellanza, si dovrebbe trovare qualche soluzione su come impiegarli. In questo l'amministrazione Farisoglio ha fatto scuola, come ricorda l'assessore alle Politiche sociali **Matteo Sommaruga**: «Quando erano stati assegnati i profughi della Libia, in tutt'altro contesto e a tutt'altre condizioni, eravamo riusciti a concretizzare un progetto per impiegarli in lavori di pubblica utilità - spiega - Eravamo stati imitati da molti Comuni che ci avevano chiesto delucidazioni sull'iter seguito, il che ci rende orgogliosi». Infine, una riflessione: «Certo, se i politici che se ne stanno a Roma vivessero di più il territorio, avrebbero potuto promuovere loro la nostra esperienza. Così come il riuso del cibo non consumato nelle scuole e nei supermercati, che ha fatto della nostra Mensa del Padre Nostro un'eccellenza: solo adesso arriva la parlamentare del Pd Maria Chiara Gadda con una proposta di legge? Si fosse fatta avanti prima, magari adesso ci sarebbero più partner per le donazioni di cibo».

Stefano Di Maria

pubblicato il 17/07/2015 a pag. 32; autore: Stefano Di Maria

Servizi alla persona (serv. sociali)

Stop all'accoglienza

"ZERO FONDI PER LE EMERGENZE". ANCE LA VALLE OLONA DICE NO

STOP ALL'ACCOGLIENZA

«Zero fondi per le emergenze»
Anche la Valle Olona dice di no

VALLE OLONA - «È stato un incontro per sondare il terreno quello che il prefetto di Varese **Giorgio Zanzi** ha voluto l'altra sera con noi sindaci: ma il tema che abbiamo affrontato è legato più che altro alla scarsità di fondi e soprattutto di risorse da mettere a disposizione per queste emergenze».

Il sindaco di Gorla Maggiore, **Pietro Zappamiglio**, dopo l'incontro a Villa Recalcati resta fermo sulla sua posizione, il paese ma anche la Valle Olona non hanno la possibilità di dare accoglienza. «Parlo per il paese che amministro e che conosco, anche sulla scorta di scelte passate non abbiamo case da mettere a disposizione così come il mondo del volontariato in questo momento è al collasso. Gorla Maggiore ha compiuto la scelta di non edificare in modo selvaggio e dunque non ci sono né aree sfitte né il Comune ha a disposizione appartamenti anche perché a seguito delle direttive del Governo Monti attuammo il piano di dismissioni».

Zappamiglio non ne fa una questione politica ma semplicemente guarda ai risvolti pratici: «La Valle Olona con gli arrivi di Fagnano e Gorla Minore dà la disponibilità all'accoglienza di 80 profughi e il Medio Olona ha una popolazione che non supera le 60mila persone: credo che il territorio stia facendo la sua parte anche se devo ammettere che su Gorla Maggiore non ci sono ripercussioni». E l'idea di mettere a disposizione le palestre delle scuole: «Non è una soluzione accettabile, Gorla non ha neppure le strutture che possano occuparsi in questo momento. Solo le grandi città dotate di grandi associazioni strutturate come Caritas o Emergency possono dare una risposta adeguata, i nostri Comuni hanno fatto quel che potevano, vediamo il caso di Gorla Minore».

Anche gli altri comuni della Valle hanno confermato la linea Zappamiglio, mentre **Vittorio Landoni**, di Gorla Minore, è intervenuto rispetto al fatto di essere uno dei sindaci che hanno dovuto gestire la situazione e l'arrivo di quaranta profughi.

V.D.

pubblicato il 17/07/2015 a pag. 32; autore: Veronica Deriu

Cronaca

LA DIFESA AL CONTRATTACCO "MIRKO ROSA È INNOCENTE"

L'avvocato Cramis: "L'ho incontrato in carcere, ora non sta bene. Hanno approfittato di lui. Associazione e riciclaggio? Non esiste"

La difesa al contrattacco «Mirko Rosa è innocente»

L'avvocato Cramis: «L'ho incontrato in carcere, ora non sta bene
Hanno approfittato di lui. Associazione e riciclaggio? Non esiste»

Castellanza

PINO VACCARO

«Contestiamo con forza sia l'associazione a delinquere sia il riciclaggio. Sono due accuse di cui il Rosa è totalmente estraneo». Parola alla difesa.

«Il Rosa» è ovviamente **Mirko Rosa**, noto imprenditore di Castellanza, titolare di una consistente catena di negozi "compro oro", arrestato e tuttora in carcere per una serie di questioni di ordine fiscale, ma non solo.

L'avvocato che lo sta difendendo, **Francesca Cramis**, lo ha incontrato anche ieri in carcere. «Ma uno con il suo fatturato - si chiede la Cramis - che vantaggio avrebbe a riciclare? Nessuno».

«Recupero psicologico fermo»

Secondo le indagini, coordinate e dirette dal sostituto procuratore della Repubblica di Busto Arsizio **Nadia Alessandra Calcaterra**, Rosa avrebbe avuto un ruolo di primissimo piano in un sodalizio (11 sono stati gli arrestati) che a vario titolo avrebbe commesso diversi reati.

Vengono contestati ricettazione, omessa presentazione della dichiarazione dei redditi, emissione di fatture per operazioni inesistenti, occultamento e distruzione di documentazione contabile obbligatoria, riciclaggio, falso in registro e notificazioni, concorso in incendio, concorso in simulazione di reato.

Ma il combattivo avvocato di Busto Arsizio non ci sta: «Ho incontrato Mirko - racconta - e devo dire che non sta bene, perché gli hanno interrotto quel percorso di recupero psi-



Mirko Rosa, discusso imprenditore nel ramo dei "compro oro" attualmente in carcere

«È una persona
totalmente nuova
rispetto a quella
che la gente conosce»

«È stato raggirato
Con il suo fatturato
che interesse aveva
a riciclare denaro?»

avologico che stava portando avanti con grande impegno e con ottimi risultati. Mirko è una persona totalmente nuova rispetto a quella che il pubblico ha conosciuto, una persona diversa».

«Fiducia alle persone sbagliate»

«Lui ha sicuramente un grande spirito imprenditoriale, ma è una persona perbene. Ha avuto solo una pecca: essersi fidato delle persone sbagliate. È un buono, ma è facilmente raggirabile ed è quello che successo in tutta questa vicenda».

In effetti negli occhi della gente c'è il Mirko Rosa, patron dei "Mirkoro", palestrato e sempre pronto a cogliere un'occasione per inventare accatti-

vanti pubblicità dal forte richiamo al sensazionalismo.

Sono diverse le campagne pubblicitarie che hanno fatto discutere anche per il loro impatto sulle persone.

«Come ho più volte ribadito - insiste l'avvocato - il danno che si sta facendo a questo ragazzo, impegnato in un percorso, ora interrotto, di riabilitazione dopo tutto quello che gli è capitato, è importante».

Al momento sono in corso le indagini preliminari, anche se l'avvocato Cramis su due fatti ha già le idee chiare rispetto ai capi d'imputazione più pesanti che riguardano l'imprenditore: «Non esistono - conclude il legale - né l'associazione, né il riciclaggio». ■

IDEE E INNOVAZIONE METTONO I MUSCOLI CRESCONO GLI INVESTIMENTI IN START-UP

Idee e innovazione mettono i muscoli Crescono gli investimenti in start-up

CASTELLANZA

Crescono gli investimenti nella primissima fase di sperimentazione dell'idea di impresa, i cosiddetti investimenti in seed, e anche per le startup. È il quadro del 2014 registrato dalla VII edizione del Rapporto di ricerca Venture Capital Monitor - VeMtm sulle operazioni di venture capital in Italia nel 2014.

Uno studio realizzato dall'Osservatorio Venture Capital Monitor - VeMtm attivo presso la Liuc - Università Cattaneo e da Aifi, Associazione italiana del private equity e venture capital.

Il +8% di operazioni rispetto al 2013 e addirittura il +25% guardando all'anno ancora precedente, dà fiducia nella possibilità di un crescita reale grazie a chi sa esprimere innovazione e capacità di far germogliare un seme. 71 le operazioni dell'anno scorso, contro le 66 e le 57 dei due anni precedenti. La lettura

data dal rapporto è quella del decreto legge del 18 ottobre 2012, (il famoso decreto startup n.179) che inizia a mostrare i suoi frutti. Dalle difficoltà alla speranza, tradotta in nuove idee di impresa che sembrano riuscire a trovare gambe e spessore.

Il numero degli investitori attivi (coloro che hanno fatto almeno un'operazione durante l'anno) si attesta a 33 (a cui si aggiunge la categoria dei business angel), in leggera crescita, +6%, rispetto al 2013. Solo il 9% dei deal è stato realizzato da operatori stranieri.

Applicazioni web e mobile

La Lombardia copre il 49% del mercato, è la regione in cui si concentra il maggior numero di operazioni e che continua a crescere. Pari a 112 (erano 86 nel 2013) il numero degli investimenti, mentre i business angel

hanno partecipato a 26 operazioni molto spesso in affiancamento a un operatore di venture capital. Un fatto, questo, che dimostra il buon livello di cooperazione tra le due categorie di operatori.

Guardando i numeri: l'ammontare medio investito nelle operazioni di seed capital è di 0,3 milioni di euro per l'acquisizione di una quota media pari al 50%.

Nelle operazioni di startup, l'ammontare medio, per il 2014, è stato di 1,4 milioni di euro per acquisire una quota media di partecipazione pari al 23%. Monopolizza l'interesse degli investitori l'Ict, le applicazioni web e mobile, ma anche il terziario avanzato ed è in crescita la gran-

de distribuzione. «Il 2014 conferma il trend di crescita intrapreso dal segmento del venture capital nel nostro Paese», afferma Anna Gervasoni, direttore generale Aifi e professore ordinario Liuc - Università Cattaneo.

Traino indispensabile

«Per il contesto economico italiano, è possibile porsi obiettivi maggiormente ambiziosi attraverso l'aumento degli operatori attivi nel settore, la creazione di un ecosistema ancora più incentivante e un incisivo ruolo delle Università e dei centri di ricerca, che, come accade nei contesti più virtuosi, sono in grado di fungere da traino della ricerca e dell'innovazione». ■ **A. Ped.**

pubblicato il 17/07/2015 a pag. 9; autore: Alessandra Pedroni

Università

CASTELLANZA, SI CHIUDE LA RASSEGNA DEL CABARET

Castellanza, si chiude la rassegna del cabaret

CASTELLANZA (pil) Al Museo Pagani questa sera, venerdì, si chiude la rassegna estiva di cabaret organizzata nell'ambito del cartellone «Castellanza per Expo» realizzato dall'Assessorato alla cultura. In scena dalle 21, Henry Zaffa in «Vietato superare i 50! - spettacolo comico e autoironico sulle gioie e i vezzi dei cinquantenni di oggi». L'appuntamento è al teatro di via Gerenzano al civico 70.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 17/07/2015 a pag. 54; autore: pil

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

TUMORE ALLA PROSTATA: IN MATER DOMINI UN ROBOT IN CAMICE BIANCO PER CURARLO

Tumore alla prostata: in Mater Domini un robot in camice bianco per curarlo

CASTELLANZA (pil) Si chiama «Da Vinci» ed è stato ideato in California, nella Silicon Valley, una delle zone tecnologicamente più avanzate al mondo. Da poco approdato in Humanitas Mater Domini, può essere utilizzato per interventi urologici, di chirurgia generale e ginecologici. Quello alla prostata, è uno dei tumori più comuni tra gli uomini. Il rischio di incorrere in tale patologia è spesso correlato all'età. Sono però stati compiuti molti passi in avanti: la chirurgia robotica e, in parti-



Gianluigi Taverna

colare, il robot «Da Vinci» sono la nuova frontiera per la cura della patologia. In provincia di Varese, Humanitas Mater Domini è la prima struttura a disporre di questa tecnologia. Consente di eseguire diversi interventi, dall'urologia alla chirurgia generale e ginecologia, con particolare riferimento all'ambito oncologico. In prima linea sull'argomento, il dottor **Gianluigi Taverna**, entrato nell'équipe dell'Unità Operativa di Urologia di Humanitas Mater Domini in qualità di vice Responsabile, accanto al prof. **Alberto Mandressi** (Responsabile). Taverna ha eseguito centinaia di interventi con «Da Vinci» all'Istituto Clinico Humanitas di Rozzano, in qualità di responsabile della Sezione delle patologie prostatiche. «È un robot di ultima generazione,

con visione ad alta definizione tridimensionale e quattro bracci meccanici. È costituito da due parti: una consolle che è il centro di controllo e un carrello chirurgico, che è il vero e proprio robot. Il chirurgo, fisicamente lontano e seduto alla consolle, muove gli strumenti, intercambiando la funzione dei bracci meccanici. Il robot che è posto a lato del letto operatorio, trasmette i movimenti del chirurgo ai bracci dove sono montati speciali strumenti operatori in grado di eseguire all'interno del corpo umano gesti fluidi ed estremamente precisi. Il robot conferisce all'atto chirurgico una precisione non confrontabile con altre tecniche. È importante sottolineare che si possono così superare i limiti legati alla difficoltà di trattare con la chirurgia mini-

vasiva laparoscopica quelle patologie in sedi anatomiche difficili da raggiungere. Il tutto con una incredibile versatilità di movimenti», spiega il dottor Taverna. Con «Da Vinci» è possibile eseguire interventi di complessità crescente con vantaggi per i pazienti, in termini di minor rischio di sanguinamenti intra e peri operatori, minore invasività e ridotti tempi di recupero. «La prostatectomia radicale (rimozione totale della prostata) è una procedura ormai consolidata ed è possibile effettuarla sia contemporaneamente all'asportazione dei linfonodi locoregionali (linfoadenectomia), che con tecnica «nerve sparing», che permette il mantenimento delle terminazioni nervose allo scopo di ridurre le problematiche legate alla ripresa della funzionalità

sessuale», continua. La chirurgia urologica robotica, inoltre, consente il trattamento di tumori al rene, delle patologie ostruttive o malfornate dell'uretere e il trattamento in casi selezionati delle patologie pelviche. «Il Robot da Vinci può essere utilizzato allo scopo di preservare intatta la funzionalità renale del paziente, anche nel caso di rimozione di tumore al rene. Grazie a questo approccio, l'intervento è eseguito in assoluta precisione, con riduzione delle probabilità di sanguinamento. La ripresa del paziente è più veloce e si riduce di molto il dolore nel post operatorio», prosegue il dottor Taverna. «In ambito chirurgico e ginecologico, il robot permette di eseguire interventi oncologici, anche di tipo molto complesso - aggiunge il dottor Mauro Seveso, Capo Sezione della Nefrologia Chirurgica - È, inoltre, in molti casi, sempre più preservata l'integrità estetica del paziente, evitando tagli sull'addome. L'aiuto del robot non sostituisce la professionalità del chirurgo, ma lo aiuta migliorando la qualità dell'atto chirurgico a beneficio dei pazienti».

pubblicato il 17/07/2015 a pag. 54; autore: pil

Cronaca

A CASTELLANZA LA PRIMA NOTTE BIANCA

A Castellanza la prima Notte Bianca

CASTELLANZA (pil) Tutto pronto per la prima edizione della Notte bianca. L'appuntamento è domani, sabato, dalle 15 fino all'1,30 per le vie e piazze della città. Musica, divertimento fino a notte inoltrata. Tutto questo succederà anche a Castellanza quando il Gruppo Giovani proporrà una serie di eventi nella zona attorno a via Veneto, via Rimembranze, via Dante, via Mons. Arrigoni e piazza Paolo VI. Il via alle 15 con bancarelle gastronomiche, hobbysti, giochi gonfiabili e animazione per bam-

bini, esposizione di barche, auto e camion oltre ad un motoraduno. E poi attività di fitness all'aperto (Trekkmill Athletic Academy); dalle 19 Djset e Happy Hour organizzato da Arconati31, cucina regionale, griglia, finger food, birre artigianali. Alle 21 in Piazza Paolo VI concerto «Acqua» tour 2015 dell'orchestra di via Padova a cura dell'Assessorato alla Cultura. Dalle 23. 15 la serata continua con Concerto live F-Connection con la danza del ventre delle «Regine d'Oriente» e fino alla 1,30 musica funk.

pubblicato il 17/07/2015 a pag. 55; autore: pil

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

I lavori in piazza Castegnate partiranno lunedì

POSA DI NUOVE TUBAZIONI GAS

CASTELLANZA I lavori in piazza Castegnate partiranno lunedì

Posa di nuove tubazioni gas

CASTELLANZA (pil) Dopo l'asfaltatura della parte tra Via Moncucco e Largo Borromei, da lunedì, un'altra parte di Piazza Castegnate (quella tra il Ponte sull'Olonia e la via Costalunga) sarà interessata dai lavori di posa delle nuove tubazioni della rete gas. L'intervento di posa delle tubazioni dureranno presumibilmente fino al 7 agosto, mentre l'asfaltatura del tratto di Piazza Caste-

gnate interessato dai lavori sarà effettuato a fine agosto. Durante questo periodo il traffico veicolare sarà così regolamentato: per chi proviene da via Matteotti sarà istituito il senso unico di marcia in discesa dalla Costalunga (da via Matteotti a Piazza Castegnate); per chi proviene da via Moncucco vi sarà una deviazione verso via Piola e/o Largo Borromei - via Bettinelli.

pubblicato il 17/07/2015 a pag. 55; autore: il

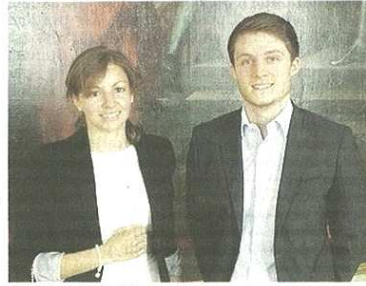
Cronaca

AMMINISTRAZIONE E LIUC PREMIANO DUE BRILLANTI STUDENTI UNIVERSITARI

Amministrazione e Liuc premiano due brillanti studenti universitari

CASTELLANZA (pil) Consegnati i Premi di Merito a due studenti universitari residente in città. La cerimonia si è tenuta giovedì della scorsa settimana in Sala Giunta dove sono stati premiati i due studenti della Liuc. Alla cerimonia erano presenti il sindaco, **Fabrizio Parisoglio**, l'assessore alla Pubblica Istruzione, **Fabrizio Giachi** e il Presidente

della Liuc - Università Cattaneo, **Michele Graglia**. Sono **Giulia Lucarelli**, che frequenta il 2° anno Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale per la produzione industriale (percorso Business Consulting) e **Simone Luculano**, che frequenta il 1° anno Laurea Magistrale in Economia Aziendale e Management (percorso Marketing).



Giulia Lucarelli e Simone Luculano

pubblicato il 17/07/2015 a pag. 55; autore: pil

Università

Caso compro oro

SI ALLARGA L'INCHIESTA CHE COINVOLGE MIRKO ROSA E L'EX SUOCERO DE LUCA

CASTELLANZA - CASO COMPRO ORO

Si allarga l'inchiesta che coinvolge Mirko Rosa e l'ex suocero De Luca

CASTELLANZA (pil) L'inchiesta che ha portato all'arresto dell'ex imprenditore dei Compro Oro, **Mirko Rosa**, e dell'ex suocero e anche socio, **Giacomo De Luca** si allarga e coinvolge anche ad alcuni agenti e militari. Nell'indagine, coordinata dal pubblico ministero **Nadia Calcaterra**, sarebbero coinvolti sia uomini dei carabinieri, della polizia e della finanza. L'indiscrezione sarebbe trapelata nei giorni scorsi, ma sui loro coinvolgimenti c'è la massima riservatezza in Procura. Nel frattempo procedono tutti gli accertamenti del caso: **Andrea Fisichella**, a cui erano stati concessi gli arresti domiciliari, è stato sorpreso durante un party organizzato con amici a casa sua. Per lui a quel punto è scattata la misura di custodia cautelata in carcere. Nei giorni scorsi inoltre sono stati interrogato De Luca, difeso dall'avvocato **Giuseppe Lauria** e **Monica Vavassori**, e l'ex genero, assistito dal legale **Carlo Soldani**. L'inchiesta Gold Finger è iniziata due anni fa, quando l'attività degli inquirenti ha iniziato a concretarsi sulla catena dei Compro oro, di cui entrambi erano titolari

pubblicato il 17/07/2015 a pag. 55; autore: pil

Cronaca

LINK ARTICOLI PUBBLICATI SUL WEB

VareseNews

pubbl. il 16/07/2015 a pag. web; autore: redazione

TRE CENTO AL FACCHINETTI, UNO È AL SERALE

Scuola e formazione

Soddisfazione all'istituto tecnico professionale che, per il terzo anno, ha assegnato l'eccellenza a uno studente del corso serale. Alti, comunque, i voti assegnati

<http://www.varesenews.it/2015/07/tre-cento-al-facchinetti-uno-e-al-serale/387790/>



pubbl. il 16/07/2015 a pag. web; autore: non indicato

DANAIL MILUSHEV APPROVA A MILANO ALLA POWERVOLLEY

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

http://www.legnanonews.com/news/18/50307/danail_milushev_approva_a_milano_alla_powervolley

l'Inform@zione ONLINE

CURA DEL TUMORE ALLA PROSTATA

pubbl. il 16/07/2015 a pag. web; autore: non indicato

LA NUOVA FRONTIERA DELLA MEDICINA È IL ROBOT "DA VINCI"

Cronaca

<http://www.informazioneonline.it/LAY009/L00908.aspx?arg=1009&id=20727>

DA LUNEDÌ 20 LUGLIO

pubbl. il 16/07/2015 a pag. web; autore: non indicato

CASTELLANZA, NUOVI LAVORI IN PIAZZA CASTEGNATE

.avori pubblici (ecologia, verde pubblico, manutenzioni, opere)

<http://www.informazioneonline.it/LAY009/L00908.aspx?arg=1009&id=20726>



pubbl. il 16/07/2015 a pag. web; autore: redazione

CRESCONO GLI INVESTIMENTI IN SEED E STARTUP CON 71 OPERAZIONI: +8% RISPETTO AL 2013

Università

<http://www.assesempione.info/index.php/economia/46475-crescono-gli-investimenti-in-seed-e-startup-con-71-operazioni-8-rispetto-al-2013>